



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CENTRO STUDI NOBEL MONTALCINI

NA1M060006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CENTRO STUDI NOBEL MONTALCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5373** del **03/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2025** con delibera n. 27/2025*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 32** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 34** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Moduli di orientamento formativo
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 45** Attività previste in relazione al PNSD
- 46** Valutazione degli apprendimenti
- 48** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 53** Aspetti generali
- 54** Modello organizzativo
- 56** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 58** Piano di formazione del personale docente
- 59** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Nobel Montalcini" ha il proprio bacino di utenza in un territorio particolarmente deprivato dal punto di vista culturale e sociale e che presenta i problemi tipici di una periferia urbana ad alta densità abitativa, caratterizzata da un marcato degrado socio-ambientale e un crescente tasso di disoccupazione che ha, nel tempo, deteriorato il substrato sociale, generando fenomeni di criminalità e microcriminalità diffusi.

Consapevoli dell'importanza formativa che in tale contesto riveste l'istituzione scolastica, assume particolare importanza l'obiettivo di fornire agli alunni un percorso scolastico che promuova conoscenze e competenze, irrobustisca la consapevolezza delle proprie potenzialità e - al tempo stesso - sappia confrontarsi con interlocutori per i quali vige l'assenza di modelli di riferimento e che manifestano scarsa conoscenza dei propri doveri e quasi inesistente rispetto delle regole.

L'analisi articolata dell'ambiente di provenienza della platea scolastica dell'Istituto permette di rilevare l'importanza dei seguenti fattori:

a) famiglia: si tratta di nuclei spesso numerosi, aventi in genere un solo reddito derivante da lavoro dipendente nell'industria o nel terziario; gli stimoli e gli interessi culturali sono spesso molto scarsi;

b) spazio-casa: il rapporto fra lo spazio e i componenti del nucleo

familiare rivela di frequente l'impossibilità per una persona di

disporre di un vano proprio, per cui lo studente è spesso costretto

allo studio in spazi comuni;

c) altri interessi: risulta trascurata quasi totalmente l'informazione, sia televisiva sia radiofonica sia giornalistica. Gli unici interessi rilevabili sono lo sport, limitato nella gran parte dei casi al calcio, e, negli ultimi anni, il computer come mezzo per accedere, prevalentemente, ai social network;

d) socializzazione nel quartiere di provenienza: la mancanza di strutture sociali costringe i ragazzi nel tempo libero a girovagare per la strada.

Gli effetti di tali fattori sono: la delega all'istituzione scolastica, da parte delle famiglie, sia dell'educazione che della formazione dei figli e una propensione a considerare il periodo di preparazione non come un investimento ma come un intrattenimento; la disabitudine degli allievi



all'espressione in lingua italiana, la mancanza di fantasia e autonomia creativa, il disorientamento verso ogni stimolo culturale. Nel comportamento la sopraffazione, la prevaricazione e il non rispetto delle regole sono atteggiamenti comuni.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La scuola è costituita da 3 classi di scuola secondaria di primo grado. Gli iscritti alla scuola secondaria di primo grado provengono in buona parte dalle primarie locali. La formazione delle classi avviene secondo i criteri deliberati dal consiglio di istituto, che garantiscono il perseguimento dell'obiettivo di omogeneità tra le classi ed eterogeneità all'interno delle stesse. Per le richieste di inserimento in corso d'anno, vengono valutate la numerosità e la composizione delle classi, la capienza delle aule e, nel caso di alunni di recente immigrazione viene attivato il protocollo di accoglienza.

##### Vincoli:

Nonostante la ricchezza delle risorse professionali messe a disposizione dall'Ente Locale e dalla scuola, che garantisce l'efficace processo di inclusione degli alunni appena giunti in Italia e quelli provenienti da un contesto svantaggiato, persistono difficoltà nello stabilire relazioni ed un proficuo patto educativo con alcune famiglie.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La scuola è ubicata in un territorio vasto, vitale e multiforme, caratterizzato da un'articolata offerta culturale dalla quale la nostra scuole attinge costantemente. L'istituto partecipa al processo formativo attribuendo annualmente un numero di educatori professionali che svolgono interventi a favore degli alunni e delle loro famiglie per la prevenzione del disagio scolastico, educativo, sociale e il contrasto ai fenomeni di dispersione scolastica. La scuola si impegna a prevenire il disagio e l'inserimento degli alunni NAI per la promozione del benessere. Per gli alunni NAI si interviene con servizi di accoglienza, formazione e corsi di alfabetizzazione da parte della scuola. Per gli alunni con BES si utilizzano metodologie e strumenti didattici attenti agli stili cognitivi e di apprendimento di ciascuno.

##### Vincoli:

Il fatto che la scuola sia ubicata in una zona nevralgica della Città Metropolitana induce a intessere rapporti istituzionali con differenti referenti dei servizi sociali educativi e dei distretti ASL. L'ubicazione degli edifici scolastici in strade molto trafficate pone delle criticità relative alla sicurezza stradale. La scuola, insieme alla comunità che gravita intorno ad essa, ha da tempo promosso una



campagna di sensibilizzazione per ridurre nelle strade i pericoli di attraversamento e la velocità di transito delle automobili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto si adopera economicamente con fondi privati per le seguenti finalità: incremento del tasso di salubrità e sicurezza degli ambienti scolastici, attraverso l'acquisto di strumenti e materiali specifici (alcuni dei quali dati in comodato d'uso agli alunni in situazione di svantaggio); riattivazione della relazione tra gli alunni fortemente provati dalla sospensione delle attività didattiche in presenza e l'inclusione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, attraverso la progettazione di laboratori e interventi didattici specifici in aula e all'aperto; potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola con l'acquisto di dispositivi elettronici. Gli ambienti di apprendimento puntano ad acquisire nel breve termine strumentazioni tecnologiche innovative per il coding e la robotica educativa. A partire da agosto 2025 è stata potenziata l'infrastruttura di rete. L'Istituto possiede un laboratorio informatico e una biblioteca, dove i ragazzi possono familiarizzare con i nuovi mezzi di comunicazione e consultare testi per l'approfondimento delle materie oggetto di studio. Inoltre, l'Istituto offre un servizio di pulmino per accompagnare i discenti che abitano più lontano.

Vincoli:

La fruizione di laboratorio e biblioteca non può essere garantita contemporaneamente a troppi discenti a causa delle ridotte dimensioni dei locali.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto si avvale di un corpo docente giovane, dinamico e volenteroso. Ogni insegnante si impegna per condurre i propri alunni a livelli di apprendimento accettabili, tenendo conto di difficoltà e propensioni. I docenti di sostegno si avvalgono di strumenti innovativi per guidare i discenti con disabilità al raggiungimento degli obiettivi minimi. Il coordinatore didattico ha un incarico effettivo nella scuola dal 01/09/2023. Si registra un'alta stabilità del corpo docente seppure a tempo determinato.

Vincoli:

Il rapporto con le famiglie o con l'ambiente in cui gli studenti vivono non risulta sempre coinvolgente: esistono realtà di difficile gestione o con situazioni particolari. Non tutti i docenti della scuola primaria posseggono le competenze richieste in lingua straniera e ciò ha comportato a volte frammentarietà nella composizione di alcune cattedre. Per ciò che riguarda il settore amministrativo la stanzialità del comparto amministrativo ha determinato una standardizzazione negli adempimenti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CENTRO STUDI NOBEL MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NA1M060006
Indirizzo	CORSO EUROPA, 32/34 MELITO DI NAPOLI MELITO DI NAPOLI 80017 MELITO DI NAPOLI
Telefono	08119139594
Email	istitutomontalcini@libero.it
Pec	centrostudimontalcini@legalmail.it
Numero Classi	3
Totale Alunni	30



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15



## Risorse professionali

Docenti	25
Personale ATA	3



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto svolge la sua funzione orientato da una vision e da una mission che determinano le scelte generali della scuola.

**VISION:** "Offrire un contesto formativo che rispetti e valorizzi le individualità degli studenti e del personale della scuola e prepari giovani cittadini capaci di vivere con responsabilità la complessità sociale e in grado di inserirsi con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della formazione superiore e universitaria".

**MISSION:** "Orientare le scelte didattiche e organizzative ai seguenti aspetti fondamentali: curriculum attento alle competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze di base, nelle lingue straniere e imprenditoriali; la cura dell'inclusione come progettazione didattica, strategica e metodologica al fine di rispondere ai bisogni educativi e al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno; la cura del processo di apprendimento con particolare attenzione all'innovazione didattica e alla valutazione; il dialogo e la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, del territorio e l'apertura a contesti socio culturali ed economici in grado di promuovere i valori dell'intercultura; la promozione della cultura digitale e progressiva digitalizzazione dei servizi e delle procedure amministrative. Le scelte strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici riguarderanno, nel triennio 2025-28, i seguenti ambiti prioritari:

- 1. MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEL PRIMO BIENNIO:** a. strutturare gli interventi del progetto accoglienza, sia sul versante della formazione del gruppo classe (relazioni, inclusione e collaborazione) che del metodo di studio; in tal senso è fondamentale che ogni docente all'interno della propria disciplina ponga come prioritario l'obiettivo di far perseguire al gruppo classe un metodo di studio efficace e ben consolidato; b. organizzare attività trasversali focalizzate sul metodo di studio e sul potenziamento e l'acquisizione delle competenze di base (italiano, matematica, lingue straniere); c. favorire gli interventi di recupero didattico: progetto Scuola Campus, Sportelli didattici, progetto "Spazio compiti-peer to peer" mediante anche il supporto degli studenti del quarto anno, i quali potranno vivere l'esperienza dell'insegnamento all'interno dell'Istituto con la formula dei PCTO. d. promuovere la diffusione della didattica attiva, laboratoriale e collaborativa, attraverso attività di gruppo che potenziano le competenze trasversali di condivisione e relazione.
- 2. MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI DIPARTIMENTI DIDATTICI:** a. promuovere la condivisione, il confronto, la costruzione condivisa di materiali didattici, compresi i moduli e le esperienze didattiche



laboratoriali; b. migliorare il sistema di valutazione attivando forme di confronto e di collaborazione rispetto all'applicazione dei criteri comuni di valutazione: predisposizione delle prove, correzione e valutazione; c. rendere diffuso l'utilizzo dei diversi laboratori e delle strutture che l'istituto mette a disposizione; d. revisione e aggiornamento periodico della programmazione di istituto con particolare attenzione alla curvatura delle discipline rispetto agli indirizzi specifici di studio. Tra gli elementi di innovazione a supporto delle scelte strategiche individuate l'istituto intende curare in modo particolare: la programmazione di specifiche azioni formative sia valorizzando i docenti esperti presenti in istituto sia accedendo a formatori esterni. In particolare, la formazione dovrà riguardare gli apprendimenti, i percorsi personali, le attività di gruppo e cooperative, anche mediante l'utilizzo di specifici software; la sperimentazione della didattica in aula con Chromebook e device personali degli studenti; l'attivazione di strumenti digitali flessibili e funzionali alla condivisione dei materiali didattici dei docenti come ad esempio il Registro Elettronico e Classroom di Google Workspace; la semplificazione digitalizzazione delle procedure amministrative che riguardano la didattica (Piani di lavoro, Relazioni finali, PEI, PDP).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di base attraverso metodologie didattiche inclusive e differenziate.

#### Traguardo

- Riduzione della percentuale di studenti con valutazioni insufficienti. - Aumento degli studenti che consolidano le competenze di base al termine del primo ciclo.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano e matematica attraverso interventi didattici mirati e strategie di supporto personalizzate.

#### Traguardo

- Incremento del numero di studenti che raggiungono livelli adeguati/elevati nelle prove INVALSI. - Riduzione del divario tra classi e tra studenti con differenti livelli di partenza. - Aumento della capacità degli studenti di applicare conoscenze e competenze in contesti nuovi e complessi. - Miglioramento dei risultati anche per gli alunni BES



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare le competenze trasversali degli studenti, in particolare: comunicazione, collaborazione, pensiero critico, creatività, cittadinanza digitale e apprendimento autonomo.

### Traguardo

- Miglioramento della capacità degli studenti di lavorare in gruppo e di comunicare efficacemente. - Incremento dell'uso consapevole delle tecnologie digitali per l'apprendimento. - Aumento della partecipazione a progetti interdisciplinari e attività laboratoriali.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Ridurre il divario tra studenti e classi nei risultati in ingresso e in uscita, con attenzione alle differenze territoriali e socio-economiche.

### Traguardo

- Miglioramento progressivo dei livelli di apprendimento misurati nei test interni e nelle prove standardizzate. - Riduzione del divario tra classi, gruppi e singoli studenti con bisogni educativi specifici. - Maggiore equità nei risultati attraverso interventi mirati di recupero e potenziamento.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento dei risultati scolastici e delle competenze di base**

---

Interventi mirati per consolidare le competenze di base in italiano, matematica e discipline di indirizzo, riducendo le differenze tra studenti e prevenendo la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di base attraverso metodologie didattiche inclusive e differenziate.

##### **Traguardo**

- Riduzione della percentuale di studenti con valutazioni insufficienti. - Aumento degli studenti che consolidano le competenze di base al termine del primo ciclo.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze di base in italiano e matematica attraverso interventi didattici mirati e strategie di supporto personalizzate.

##### **Traguardo**



- Incremento del numero di studenti che raggiungono livelli adeguati/elevati nelle prove INVALSI. - Riduzione del divario tra classi e tra studenti con differenti livelli di partenza. - Aumento della capacità degli studenti di applicare conoscenze e competenze in contesti nuovi e complessi. - Miglioramento dei risultati anche per gli alunni BES

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre il divario tra studenti e classi nei risultati in ingresso e in uscita, con attenzione alle differenze territoriali e socio-economiche.

### Traguardo

- Miglioramento progressivo dei livelli di apprendimento misurati nei test interni e nelle prove standardizzate. - Riduzione del divario tra classi, gruppi e singoli studenti con bisogni educativi specifici. - Maggiore equità nei risultati attraverso interventi mirati di recupero e potenziamento.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione collegiale e la condivisione delle pratiche didattiche. Rafforzare la formazione del personale su metodologie innovative e inclusive. Sviluppare un sistema più strutturato di monitoraggio dei risultati interni ed esterni. Incrementare l'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento.

---

---

---



## **Percorso n° 2: Miglioramento degli apprendimenti di base e del successo formativo**

---

Il percorso è finalizzato al rafforzamento degli apprendimenti di base e alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti, attraverso una progettazione didattica condivisa, un uso più sistematico di metodologie attive e un'attenzione costante alla valutazione formativa. L'azione mira a ridurre le difficoltà di apprendimento e a migliorare la continuità dei risultati scolastici lungo il triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### **○ Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di base attraverso metodologie didattiche inclusive e differenziate.

#### **Traguardo**

- Riduzione della percentuale di studenti con valutazioni insufficienti. - Aumento degli studenti che consolidano le competenze di base al termine del primo ciclo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Ambiente di apprendimento**

Miglioramento dell'ambiente di apprendimento, attraverso l'organizzazione di spazi e tempi flessibili e l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali,



finalizzate a favorire la partecipazione, la motivazione e l'efficacia degli apprendimenti.

---

## Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli apprendimenti di base e del successo formativo

---

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di base.
- Riduzione progressiva delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di insuccesso scolastico.
- Aumento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva.
- Maggiore continuità e coerenza tra progettazione didattica, attività svolte e valutazione degli apprendimenti.



- Incremento della partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche.
- Rafforzamento di un ambiente di apprendimento più efficace, inclusivo e motivante.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola adotta modelli organizzativi flessibili e collaborativi, che permettono di adattare le attività didattiche alle esigenze specifiche degli studenti, favorendo l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento.

Tra le pratiche didattiche innovative si evidenziano:

Didattica laboratoriale e interdisciplinare: attività pratiche, progetti e esperienze di cittadinanza attiva che integrano competenze teoriche e trasversali.

Approccio personalizzato: percorsi differenziati per studenti con bisogni educativi speciali o a rischio di dispersione, con strumenti di monitoraggio e tutoraggio.

Integrazione digitale: utilizzo di strumenti digitali per potenziare competenze informatiche, collaborative e di ricerca.

Orientamento e continuità: collegamenti strutturati tra anni scolastici e con percorsi post-secondari, inclusi stage e percorsi scuola-lavoro.

Partecipazione attiva di famiglie e territorio: collaborazioni con enti locali, associazioni e aziende per arricchire l'offerta formativa e favorire l'inserimento degli studenti nel contesto sociale e professionale.



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La nostra scuola " sposa una didattica strutturata sulla formazione integrale della persona. Il nostro modo di fare scuola è radicato su valori quali la trasparenza, l'entusiasmo e la motivazione, che sono gli elementi strutturali del nostro "Essere Scuola". Partecipiamo in modo attivo e diretto al percorso educativo dei nostri studenti, a supporto e in collaborazione costante con le loro famiglie. Studiare presso il nostro istituto " significa essere inseriti in un ambiente di apprendimento in cui l'attenzione ai bisogni dello studente e la riduzione delle distanze nei rapporti umani creano una sinergia collaborativa serena e motivante. La relazione tra allievo e docente è orientata al "dialogo educativo", ossia a un rapporto positivo e collaborativo tra le due parti, in cui l'insegnante valorizza le potenzialità dello studente, per guidarlo verso il raggiungimento di obiettivi formativi. I docenti della nostra Scuola offrono agli studenti una didattica individualizzata: si tratta di un percorso di formazione e di apprendimento adeguato e strutturato sui soggetti partecipanti. La metodologia didattica è in continuo aggiornamento attraverso la ricerca e la sperimentazione di nuovi metodi e l'utilizzo costante di supporti informatici e tecnologici nell'insegnamento, attraverso per esempio l'uso di tablet/netbook, l'impiego di software dedicati, lavagne interattive e laboratori informatici. Ci prefiggiamo di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, tramite un progetto globale che coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: □ lo studente □ la famiglia □ i docenti □ il territorio. Lo studente, nella propria globalità dell'essere persona, deve essere messo nelle condizioni di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita.

La famiglia, nell'esprimere responsabilmente il proprio ruolo, è chiamata a condividere il Patto educativo di corresponsabilità.

I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, favoriscono un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare, e con il quale interagire ed integrarsi.

Crediamo in un sistema formativo aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali. La



Scuola intende superare la didattica tradizionale ed essere luogo formativo in cui si sperimenti la collaborazione fra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni e le aziende.

Tempo scuola della scuola: CENTRO STUDI NOBEL MONTALCINI NA1M060006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale Annuale	
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole		



1

33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica prevede 33 ore annuali trasversali distribuite sulla base delle ore a disposizione di ogni docente.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CENTRO STUDI NOBEL MONTALCINI	NA1M060006

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CENTRO STUDI NOBEL MONTALCINI  
NA1M060006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



Monte ore previsto per anno di corso – Educazione civica

**1° anno:** 33 ore **2° anno:** 33 ore **3° anno:** 33 ore

Totale triennio: 99 ore

Le attività di Educazione civica si sviluppano in modo trasversale alle discipline e includono:

Costituzione, legalità e cittadinanza attiva

Educazione ambientale e sostenibilità

Educazione digitale e uso responsabile delle tecnologie

Educazione alla salute e alla convivenza civile



## Curricolo di Istituto

### CENTRO STUDI NOBEL MONTALCINI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola media è finalizzato allo sviluppo armonico della persona, alla costruzione delle competenze chiave europee e alla formazione del cittadino consapevole, responsabile e attivo.

Esso garantisce il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il successo formativo, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con i principi della Costituzione italiana.

#### Principi ispiratori

Centralità dello studente nel processo di apprendimento  
Continuità educativa e didattica nel primo ciclo  
Inclusione e valorizzazione delle differenze  
Educazione alla cittadinanza attiva e democratica  
Sviluppo del pensiero critico e delle competenze trasferibili

#### Struttura del curricolo

Il curricolo si articola in aree disciplinari e in percorsi trasversali, con una progettazione verticale e interdisciplinare, che integra conoscenze, abilità e competenze.

**Discipline** Italiano Lingua inglese Seconda lingua comunitaria Storia Geografia Matematica Scienze Tecnologia Arte e immagine Musica Scienze motorie e sportive Religione cattolica / attività alternative



### Educazione Civica

L'Educazione Civica è parte integrante del curricolo e viene sviluppata in modalità trasversale per un monte ore complessivo di almeno 33 ore annue.

I nuclei tematici affrontati sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato e legalità
- Cittadinanza digitale
- Sviluppo sostenibile, tutela dell'ambiente e del patrimonio

### Competenze chiave europee

Il curricolo promuove lo sviluppo delle seguenti competenze:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

### Metodologie didattiche

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- Problem solving e project-based learning
- Uso consapevole delle tecnologie digitali
- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento

### Ambiente di apprendimento



La scuola promuove ambienti di apprendimento inclusivi, stimolanti e flessibili, favorendo:

- La partecipazione attiva degli studenti
- Il benessere e le relazioni positive
- L'uso integrato di spazi, tempi e strumenti didattici

Inclusione e personalizzazione

Il curricolo garantisce:

- Percorsi personalizzati per studenti con disabilità, BES e DSA
- Valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento
- Collaborazione tra docenti, famiglie e servizi del territorio

Valutazione

La valutazione è:

- Formativa e sommativa
- Coerente con gli obiettivi del curricolo
- Orientata al miglioramento degli apprendimenti
- Trasparente e condivisa

Essa tiene conto dei progressi conseguiti, del livello di competenza raggiunto e del comportamento, in coerenza con la normativa vigente.

Continuità e orientamento

Il curricolo sostiene:

- La continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado
- L'orientamento formativo lungo tutto il triennio
- La maturazione di scelte consapevoli per il percorso successivo



# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



· Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche

#### **Struttura della Costituzione Italiana**

Conoscere le parti principali: principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, organizzazione dello Stato.

Approfondimento degli articoli più rilevanti per la vita quotidiana e i rapporti sociali ed economici.

#### **Diritti e doveri dei cittadini**

Analisi dei diritti civili, politici e sociali.

Collegamenti con i doveri dei cittadini nella vita scolastica, familiare e sociale

#### **Rapporti sociali ed economici**

Identificazione di situazioni quotidiane che riflettono principi costituzionali.

Riconoscere nel contesto locale e nella cronaca esempi di applicazione dei diritti/doveri.

#### **Educazione alla legalità e convivenza civile**

Discussione di casi concreti tratti da esperienze personali, scuola e fatti di cronaca.

Riflessione sui comportamenti responsabili e sul rispetto delle regole comuni.

## **ATTIVITÀ PREVISTE**

Lettura guidata di articoli della Costituzione e loro semplificazione per i ragazzi.

Discussioni in classe su situazioni quotidiane collegate ai diritti e doveri (scuola, famiglia, comunità).

Analisi di notizie di cronaca con individuazione dei principi costituzionali coinvolti.

Brevi lavori di gruppo o laboratori di role-playing per simulare scelte e comportamenti civili responsabili.



Realizzazione di poster o schede riassuntive sui principali articoli e collegamenti con la vita quotidiana.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Approfondimento

Nel quadro dell'Offerta Formativa, l'Istituto riconosce il valore della dimensione europea e internazionale dell'istruzione quale elemento qualificante del curricolo di istituto, finalizzato allo sviluppo di competenze di cittadinanza, apertura culturale e consapevolezza globale negli studenti della scuola secondaria di primo grado.

L'internazionalizzazione, intesa come integrazione trasversale di contenuti, metodologie e relazioni educative, contribuisce alla costruzione di un curricolo orientato alla formazione della persona e del cittadino, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le competenze chiave europee.

### Finalità formative

Le azioni di internazionalizzazione nel curricolo di istituto mirano a:

- sviluppare il senso di appartenenza alla cittadinanza europea;



- potenziare le competenze linguistiche, in particolare nella lingua inglese;
- promuovere il rispetto delle diversità culturali;
- educare alla convivenza civile e alla cooperazione tra i popoli;
- favorire l'apertura mentale e la curiosità verso il mondo.

## INTEGRAZIONE NEL CURRICOLO

L'internazionalizzazione è perseguita attraverso:

- l'inserimento di contenuti a dimensione europea e globale nelle discipline (storia, geografia, lingue, educazione civica);
- l'utilizzo di approcci interdisciplinari e laboratoriali;
- la valorizzazione di tematiche quali diritti umani, sostenibilità, pace, cooperazione internazionale;
- il collegamento con l'insegnamento dell'Educazione civica.

## ATTIVITÀ PREVISTE

Nel rispetto dell'età degli studenti e delle risorse disponibili, l'Istituto promuove:

- progetti di scambio culturale virtuale con scuole europee;
- partecipazione a progetti di collaborazione online (es. eTwinning);
- potenziamento linguistico con attività comunicative autentiche;
- celebrazione di giornate europee e internazionali;
- attività CLIL di avvio;
- laboratori espressivi e interculturali.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività privilegiano:

- didattica per competenze;



- cooperative learning;
- problem solving;
- utilizzo delle tecnologie digitali;
- apprendimento esperienziale.

## VALENZA ORIENTATIVA

L'introduzione della dimensione europea nel curricolo contribuisce a:

- sviluppare capacità di orientamento;
- rafforzare l'autostima e l'autonomia;
- accompagnare lo studente nella costruzione del progetto di vita.

## Monitoraggio e valutazione

L'efficacia delle azioni è verificata attraverso:

- osservazione sistematica delle competenze di cittadinanza;
- documentazione delle attività realizzate;
- autovalutazione degli studenti;
- analisi degli esiti in termini di partecipazione e motivazione.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CENTRO STUDI NOBEL MONTALCINI  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: Virtual Exchange / Scambi virtuali**

Progetti di dialogo e collaborazione online con studenti di altri paesi attraverso piattaforme digitali (virtual exchange)

Attività di dibattito, collaborazione su progetti e presentazioni con partner internazionali in modalità virtuale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggi virtuali



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

### Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: CENTRO STUDI NOBEL MONTALCINI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Azione n° 1: Sviluppo e valutazione delle competenze STEM

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) come elemento qualificante dell'Offerta Formativa, al fine di rafforzare il pensiero logico, critico e creativo degli studenti e favorire un approccio consapevole e responsabile alle sfide scientifiche e tecnologiche del mondo contemporaneo.

Le azioni STEM sono integrate nel curriculum di istituto e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione al problem solving, alla collaborazione, all'uso consapevole delle tecnologie e al superamento degli stereotipi di genere.

#### FINALITÀ EDUCATIVE

Le attività STEM mirano a:

- sviluppare il ragionamento logico-matematico;
- promuovere il pensiero scientifico e sperimentale;
- potenziare le competenze digitali;
- favorire la creatività e l'innovazione;



- stimolare l'interesse verso le discipline scientifiche;
- contrastare il divario di genere nelle STEM.

## FINALITÀ EDUCATIVE

Le attività STEM mirano a:

- sviluppare il ragionamento logico-matematico;
- promuovere il pensiero scientifico e sperimentale;
- potenziare le competenze digitali;
- favorire la creatività e l'innovazione;
- stimolare l'interesse verso le discipline scientifiche;
- contrastare il divario di genere nelle STEM.

Integrazione nel curriculum

Le competenze STEM sono sviluppate attraverso:

- insegnamento laboratoriale di matematica e scienze;
- utilizzo di metodologie attive e interdisciplinari;
- collegamenti tra discipline scientifiche, tecnologiche e digitali;
- integrazione con l'insegnamento dell'Educazione civica (cittadinanza digitale, sostenibilità, sicurezza).

L'Istituto realizza:

- laboratori di coding e pensiero computazionale;
- attività di robotica educativa;
- esperienze di sperimentazione scientifica;
- utilizzo di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi;



- partecipazione a eventi e iniziative a carattere scientifico (es. settimane STEM);
- project work e compiti autentici.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività STEM si fondano su:

- didattica laboratoriale;
- learning by doing;
- cooperative learning;
- problem solving;
- utilizzo delle tecnologie digitali.

Inclusione e orientamento

Le azioni STEM favoriscono:

- l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a BES e DSA;
- lo sviluppo dell'autostima e della motivazione;
- l'orientamento consapevole verso i percorsi di studio successivi.

Monitoraggio e valutazione

L'efficacia delle azioni è monitorata attraverso:

- osservazione delle competenze acquisite;
- rubriche valutative;
- documentazione delle attività;
- rilevazione del livello di coinvolgimento degli studenti.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### 1. PENSIERO LOGICO-MATEMATICO

- Analizzare situazioni problematiche e individuare strategie risolutive adeguate.
- Applicare procedure matematiche corrette in contesti diversi.
- Rappresentare dati e informazioni utilizzando linguaggi matematici appropriati.
- Verificare la correttezza del risultato ottenuto e riflettere sul procedimento seguito.

### 2. Pensiero scientifico e sperimentale

- Osservare fenomeni naturali e formulare ipotesi esplicative.
- Progettare e realizzare semplici esperimenti seguendo procedure strutturate.
- Raccogliere, organizzare e interpretare dati sperimentali.
- Trarre conclusioni coerenti con i risultati osservati.

### 3. Competenza tecnologica e digitale



- Utilizzare strumenti digitali per scopi di apprendimento e problem solving.
- Comprendere il funzionamento di semplici sistemi e dispositivi tecnologici.
- Applicare il pensiero computazionale nella risoluzione di problemi.
- Operare in modo consapevole e responsabile negli ambienti digitali.

#### 4. Problem solving e pensiero critico

- Affrontare problemi complessi suddividendoli in sotto-problemi.
- Confrontare soluzioni alternative e sceglierle in modo motivato.
- Riflettere sugli errori come occasione di apprendimento.
- Trasferire procedure e strategie in contesti nuovi.

#### 5. Autonomia e responsabilità

- Organizzare il proprio lavoro in modo efficace.
- Portare a termine un'attività rispettando le consegne.
- Utilizzare strumenti e materiali in modo corretto e sicuro.
- Valutare il proprio apprendimento e individuare punti di miglioramento.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CENTRO STUDI NOBEL MONTALCINI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Conoscenza di sé e delle proprie attitudini

Attività previste:

- Questionari di autovalutazione.
- Laboratori di gruppo su interessi e motivazioni.
- Colloqui individuali con il docente tutor

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Obiettivi del modulo:

Approfondire la conoscenza delle proprie attitudini e interessi

Fornire informazioni sui percorsi scolastici e professionali successivi.

Sviluppare competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, autonomia nella scelta).

Attività previste all'interno del modulo:

### 1. Autovalutazione e riflessione personale

- Somministrazione di questionari sulle attitudini e interessi.
- Colloqui individuali con il docente tutor per discutere risultati e obiettivi personali.

### 2. Laboratori di gruppo

- Attività collaborative su interessi e potenzialità degli studenti.
- Simulazioni e role-playing su scelte scolastiche e professionali.

### 3. Informazione sui percorsi scolastici e professionali

- Incontri con referenti di scuole superiori o esperti di orientamento.
- Presentazione di video, materiali e guide sui diversi indirizzi di studio.

### 4. Attività di cittadinanza attiva e competenze trasversali



- Progetti su problem solving, lavoro di gruppo e comunicazione efficace.
- Analisi di casi pratici legati alla vita quotidiana e al contesto sociale degli studenti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Le attività del modulo di orientamento si svolgono all'interno dell'orario scolastico,

- utilizzando ore curricolari già previste per discipline trasversali o ore dedicate a laboratori e progetti.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Percorsi di potenziamento e arricchimento formativo

---

L'Istituto arricchisce la propria Offerta Formativa con iniziative di ampliamento finalizzate a rispondere ai bisogni educativi e formativi degli studenti, a valorizzarne interessi e talenti e a promuovere il successo scolastico, nel rispetto dei principi di inclusione, personalizzazione dei percorsi e apertura al territorio. Le iniziative proposte integrano il curriculum di istituto e concorrono allo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo l'apprendimento attivo, la motivazione e il benessere scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle discipline di base attraverso metodologie didattiche inclusive e differenziate.

### Traguardo

- Riduzione della percentuale di studenti con valutazioni insufficienti. - Aumento degli studenti che consolidano le competenze di base al termine del primo ciclo.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le competenze di base in italiano e matematica attraverso interventi didattici mirati e strategie di supporto personalizzate.

### Traguardo

- Incremento del numero di studenti che raggiungono livelli adeguati/elevati nelle prove INVALSI. - Riduzione del divario tra classi e tra studenti con differenti livelli di partenza. - Aumento della capacità degli studenti di applicare conoscenze e competenze in contesti nuovi e complessi. - Miglioramento dei risultati anche per gli alunni BES

## Risultati attesi

Attraverso la realizzazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati: miglioramento dei livelli di apprendimento di base e disciplinare; rafforzamento delle competenze trasversali (collaborazione, autonomia, problem solving); aumento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva degli studenti; riduzione delle difficoltà di apprendimento e del rischio di dispersione; potenziamento delle competenze di cittadinanza e del senso di responsabilità; sviluppo delle competenze espressive,



creative e comunicative; maggiore inclusione degli studenti con BES e DSA; miglioramento del clima relazionale e del benessere scolastico; rafforzamento delle competenze digitali e STEM; aumento della consapevolezza orientativa in vista del percorso scolastico successivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

La scuola promuove l'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti per l'apprendimento, l'inclusione e l'innovazione didattica. Le attività previste mirano a sviluppare competenze digitali trasversali negli studenti e a integrare strumenti digitali nelle pratiche educative quotidiane.

#### Attività previste

- Implementazione di strategie di cittadinanza digitale, sicurezza online e protezione dei dati.
- Formazione e aggiornamento continuo dei docenti sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche digitali.
- Uso di strumenti multimediali per la documentazione dei percorsi didattici e la comunicazione dei risultati.
- Laboratori di coding, robotica educativa e utilizzo di software di simulazione.
- Realizzazione di progetti digitali interdisciplinari, anche con approcci STEM.
- Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme online per l'apprendimento collaborativo e a distanza.

#### eventuale approfondimento

- Partecipazione a progetti PNSD e bandi regionali per sperimentazioni innovative.
- Realizzazione di e-book, presentazioni multimediali e contenuti digitali da parte degli studenti.
- Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle tecnologie sull'apprendimento e sull'inclusione.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

CENTRO STUDI NOBEL MONTALCINI - NA1M060006

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione tiene conto del coinvolgimento attivo dello studente, della partecipazione alle attività, della capacità di riflessione sui temi trattati e dell'applicazione pratica dei contenuti acquisiti. Si considerano competenze in cittadinanza attiva, legalità, educazione ambientale, sostenibilità e cittadinanza digitale. La valutazione è formativa e sommativa, coerente con le indicazioni ministeriali (183/2024) e integrata nelle discipline curriculari. 2. Criteri di valutazione comuni (per prima

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione considera: Conoscenze: acquisizione di contenuti disciplinari. Abilità: capacità di applicare conoscenze in contesti nuovi. Competenze: capacità di integrare conoscenze, abilità e atteggiamenti in attività complesse. Si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e al D.Lgs. 62/2017, garantendo trasparenza, coerenza e continuità educativa. La valutazione è articolata in prove orali, scritte, pratiche, progetti e partecipazione alle attività.

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento considera: Rispetto delle regole della comunità scolastica.



Partecipazione attiva e collaborazione nelle attività di classe. Rispetto delle norme di sicurezza e dei diritti altrui. Capacità di autonomia, responsabilità e gestione del proprio apprendimento. Si applicano le disposizioni e Linee guida ministeriali per la valutazione del comportamento. La valutazione del comportamento è espressa attraverso indicatori descrittivi e sintetici, coerenti con la valutazione globale dello studente.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva avviene in base a: Esito complessivo della valutazione nelle discipline curriculari. Sviluppo delle competenze chiave europee e trasversali. Comportamento e partecipazione attiva alla vita scolastica. Eventuale recupero delle insufficienze attraverso percorsi di sostegno e approfondimento. In caso di lacune significative, la scuola attiva piani di recupero personalizzati come previsto dal D.Lgs. 62/2017.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata a: Conseguimento di tutte le competenze di base nelle discipline del curriculum. Esito positivo nella valutazione dell'Educazione Civica. L'ammissione all'esame di Stato è subordinata a: Conseguimento di tutte le competenze di base nelle discipline del curriculum. Esito positivo nella valutazione dell'Educazione Civica (DM 183/2024). Risultati complessivi positivi nel comportamento e nella partecipazione. Eventuale integrazione di attività di recupero o prove aggiuntive per studenti con lacune. La decisione finale è deliberata dal Consiglio di Classe, secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 62/2017 e dalle Indicazioni Nazionali..



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola realizza l'inclusione scolastica attraverso un'analisi attenta del contesto socio-educativo e delle esigenze degli studenti, con particolare riferimento a:

- Composizione della popolazione scolastica: età, bisogni educativi speciali, disabilità, DSA/BES, background linguistico e culturale.
- Fattori sociali e territoriali: contesto socio-economico, criticità del territorio, eventuali fenomeni di dispersione scolastica e disagio giovanile.
- Relazioni con le famiglie e il territorio: livello di collaborazione tra scuola, famiglie e servizi del territorio per garantire percorsi personalizzati di supporto.
- Risorse interne: disponibilità di personale docente e educativo formato sull'inclusione, strumenti didattici e tecnologie di supporto.
- Pratiche e metodologie didattiche già adottate: efficacia di strategie differenziate, laboratori, tutoraggio tra pari, apprendimento cooperativo.

Questa analisi permette di pianificare interventi mirati, personalizzati e coerenti con le esigenze di ciascun studente, al fine di garantire un ambiente di apprendimento inclusivo, equo e partecipativo.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI per la scuola secondaria di I grado deve essere redatto secondo il modello nazionale definito dal Decreto interministeriale 1 agosto 2023 n. 153, che aggiorna e integra il precedente modello. Il PEI fa seguito alla certificazione della condizione di disabilità (ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104) e tiene conto del "Profilo di Funzionamento" e, se presente, del Profilo Dinamico-Funzionale

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La definizione del PEI avviene tramite il gruppo operativo previsto: Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO): Docenti curricolari e, se presenti, docenti di sostegno. Famiglia dell'alunno (genitori o tutori). Professionisti / servizi sanitari o sociali coinvolti (quando necessari, secondo diagnosi e bisogni). Il coordinatore didattico o figura responsabile per l'inclusione, che garantisce le risorse e l'organizzazione

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è parte integrante del processo educativo e inclusivo della scuola. Essa collabora



attivamente con i docenti e le figure professionali per garantire il successo formativo e il benessere degli studenti, contribuendo in particolare a: Partecipare al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) per la definizione, la verifica e l'aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Fornire informazioni e documentazione utile per la conoscenza delle caratteristiche, dei bisogni e delle potenzialità dell'alunno. Condividere strategie educative e di supporto da attuare sia a scuola sia a casa, favorendo la continuità educativa. Collaborare alla definizione di obiettivi educativi e didattici personalizzati, strumenti compensativi, misure dispensative e modalità organizzative previste dal PEI. Partecipare agli incontri periodici di monitoraggio e verifica dei progressi dell'alunno, contribuendo a valutare l'efficacia delle misure adottate. Sostenere lo sviluppo di competenze sociali, comportamentali e di cittadinanza, promuovendo un clima di fiducia e collaborazione con la scuola.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta criteri e modalità di valutazione differenziati e personalizzati per garantire l'inclusione scolastica di tutti gli studenti, in particolare di quelli con disabilità o con bisogni educativi speciali (BES/DSA). La valutazione è orientata a promuovere il successo formativo, valorizzare le competenze acquisite e supportare la crescita personale. Criteri di valutazione Individualizzazione: valutazione calibrata sulle caratteristiche, esigenze e potenzialità dell'alunno, in coerenza con gli obiettivi definiti nel PEI. Inclusività: considerazione di tutte le dimensioni dell'apprendimento (cognitiva, metacognitiva, relazionale, sociale e affettiva). Progressività e miglioramento: attenzione ai progressi compiuti rispetto al livello iniziale di partenza, valorizzando il percorso più che il risultato assoluto. Trasparenza e condivisione: criteri chiari, comunicati all'alunno e alla famiglia, coerenti con le Indicazioni Nazionali e il D.Lgs. 62/2017. Multidimensionalità: valutazione basata su strumenti diversi (prove orali, scritte, pratiche, laboratori, osservazioni sistematiche, portfolio e lavori di



gruppo). Modalità di valutazione Personalizzazione delle prove: uso di strumenti compensativi e dispensativi, adattamento dei tempi e delle modalità di verifica, secondo quanto previsto dal PEI. Verifica continua: monitoraggio costante degli apprendimenti e dei comportamenti, con feedback immediato e costruttivo. Valutazione collaborativa: coinvolgimento di docenti curricolari, insegnanti di sostegno e, se necessario, professionisti esterni. Documentazione e reportistica: raccolta di evidenze sui progressi, da condividere con la famiglia e utilizzare per eventuali revisioni del PEI. Valutazione inclusiva del comportamento e della partecipazione: attenzione all'integrazione sociale, alla collaborazione con i pari e alla partecipazione attiva alle attività scolastiche.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola promuove la continuità educativa e le strategie di orientamento formativo e lavorativo anche per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e con disabilità, al fine di favorire la loro piena partecipazione, ridurre i rischi di dispersione scolastica e garantire pari opportunità di successo formativo. Azioni principali Raccordo con la scuola primaria e con il territorio Incontri tra docenti di scuola primaria e secondaria per trasferire informazioni sui bisogni educativi degli studenti. Condivisione di strategie e strumenti di supporto personalizzato per garantire continuità didattica. Orientamento personalizzato Attivazione di percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari specifici per studenti con BES o disabilità. Utilizzo di schede di autovalutazione, laboratori esperienziali e attività pratiche per facilitare la conoscenza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità. Collegamento con percorsi formativi e lavorativi Progetti di alternanza scuola-lavoro adattati alle esigenze individuali. Collaborazioni con agenzie formative, enti pubblici e aziende per esperienze pratiche inclusive. Sostegno alla partecipazione a tirocini, laboratori professionali o visite guidate, con eventuale accompagnamento e tutoraggio. Coinvolgimento della famiglia e dei servizi specialistici Condivisione di obiettivi, strategie e risultati con le famiglie. Coordinamento con figure professionali esterne (logopedisti, psicologi, educatori) per integrare il percorso educativo e favorire l'autonomia dello studente.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità**

---



## dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Mentoring



## Aspetti generali

### Scelte organizzative

La Scuola secondaria di I Grado è suddivisa in due quadrimestri per un totale di 30 ore settimanali spalmate su cinque giorni a settimana. L'indirizzo consta di corsi prettamente antimeridiani.

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Funzione strumentale

Ufficio protocollo

Ufficio per la didattica



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Supporta il coordinatore didattico nella gestione organizzativa e amministrativa della scuola. Coordina alcune aree operative, rappresenta il CD in sua assenza e facilita la comunicazione tra lo stesso, il personale scolastico e le famiglie. Sovraintende all'attuazione delle decisioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, supportando la pianificazione e il monitoraggio delle attività scolastiche.	2
Funzione strumentale	Coordinano specifici progetti, attività o ambiti di intervento indicati dal PTOF o dal Collegio dei Docenti. Favoriscono l'integrazione tra diverse discipline, supportano i docenti nella progettazione, verificano e valutano le attività didattiche. Svolgono attività di monitoraggio, reportistica e promozione dell'innovazione all'interno dell'istituto, in linea con le priorità strategiche della scuola.	4
Animatore digitale	Promuove e coordina l'innovazione digitale nella scuola, sostenendo docenti e studenti nell'uso consapevole delle tecnologie. Cura la formazione interna del personale su strumenti digitali, metodologie didattiche innovative e	1



piattaforme online. Facilita l'integrazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nelle attività curricolari ed extracurricolari e supporta i progetti STEM e di didattica laboratoriale digitale.

Coordinatore  
dell'educazione civica

organizza e coordina le attività legate all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, in conformità alle indicazioni ministeriali. Supporta i docenti nella progettazione, integrazione e verifica dei percorsi didattici. Promuove iniziative di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità, inclusione e cittadinanza digitale, garantendo coerenza tra discipline e continuità tra i diversi anni scolastici.

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

### Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica è la struttura organizzativa interna alla scuola che coordina, supporta e monitora tutte le attività didattiche, al fine di garantire qualità, coerenza e continuità dei percorsi formativi. Funzioni principali Supportare il CD nella pianificazione e organizzazione delle attività didattiche e dei calendari scolastici. Coordinare la progettazione del curriculum, dei laboratori e dei percorsi interdisciplinari, in linea con il PTOF e le Indicazioni Nazionali. Monitorare l'attuazione dei progetti didattici, garantendo la coerenza con gli obiettivi educativi e formativi della scuola. Raccogliere dati e informazioni utili alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti. Coordinare la gestione dei sostegni, delle risorse didattiche e degli strumenti tecnologici a supporto dell'insegnamento e dell'inclusione. Facilitare la comunicazione tra docenti, famiglie e dirigenti, garantendo trasparenza e collaborazione. Obiettivi principali Assicurare continuità educativa e qualità dell'insegnamento. Supportare l'innovazione didattica e metodologica. Favorire l'inclusione scolastica e la personalizzazione dei percorsi. Garantire il rispetto delle indicazioni normative e dei tempi scolastici.

### Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il Personale A.T.D. è la struttura organizzativa interna che supporta la gestione del personale amministrativo, tecnico e docente, garantendo il corretto funzionamento della scuola e il rispetto delle normative vigenti. Funzioni principali Gestire contratti, incarichi, presenze e ferie del personale



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

amministrativo, tecnico e docente. Coordinare le attività legate alla formazione del personale, aggiornamento professionale e percorsi di sviluppo delle competenze. Supportare il CD nella gestione organizzativa del personale, inclusi supplenti, collaboratori e figure aggiuntive. Garantire la corretta applicazione del CCNL e delle normative scolastiche relative al personale. Gestire la documentazione relativa a valutazioni, assenze, permessi e adempimenti amministrativi del personale. Facilitare la comunicazione tra il personale, il CD e le famiglie. Obiettivi principali Assicurare il funzionamento efficiente dell'istituto attraverso una gestione organizzata del personale. Supportare il benessere e lo sviluppo professionale del personale. Garantire la trasparenza e la regolarità amministrativa, in conformità con le normative vigenti. Contribuire alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici della scuola attraverso una gestione efficace delle risorse umane.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente Elenco delle attività di formazione

---

Il percorso formativo è finalizzato a rafforzare le competenze professionali dei docenti nella progettazione didattica per competenze e nella valutazione formativa. L'attività prevede l'analisi di modelli di UDA, la costruzione di compiti autentici e di rubriche valutative, con particolare attenzione alla certificazione delle competenze e alla personalizzazione degli apprendimenti.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



# Piano di formazione del personale ATA